



Rapporto dell'attività dell' Organismo di Vigilanza di Vega S.c.a r.l. per l' esercizio 2014

Premessa

In conformità alle prescrizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società (di seguito Modello 231), in attuazione di quanto previsto nel punto 1.3.6 "Reporting nei confronti degli organi societari", l' Organismo di Vigilanza di Vega S.c.a r.l. (di seguito OdV) trasmette il presente rapporto informativo relativo al periodo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2014. Il precedente rapporto annuale è relativo al periodo dal 16 maggio 2013 al 31 dicembre 2013.

Alcune informazioni, riportate nel rapporto, in considerazione della loro rilevanza, si riferiscono a comunicazioni ed informazioni pervenute dall'OdV successivamente al 31 dicembre 2014, ma entro la data di emissione dello stesso.

La particolare situazione di Vega Scarl, che ha chiesto di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 comma 6 della legge fallimentare, ha comportato per il sottoscritto una vigilanza sulle conseguenze della procedura sulla struttura aziendale. Infatti la conseguente riduzione dell' organico di Vega S.c.a r.l. ha fatto emergere conseguenze sul relativo sistema di controllo interno (es. separazione dei compiti). La successiva omologa della procedura in data 10 luglio 2014 ha comunque permesso di avere un orizzonte temporale di continuità aziendale e di avere risorse per poter migliorare il sistema di controllo.

Attuazione del programma delle attività 2014

Con riferimento a quanto definito nel Programma si espongono per singola sezione in cui lo stesso è articolato, le attività svolte nel corso del periodo.

1. Monitoraggio delle attività di attuazione ed aggiornamento del modello 231

L'OdV ha rilevato la necessità di attivare le misure previste dalla legge 6 novembre 2012 nr. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Pertanto gli Amministratori dovranno approvare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" al fine di adeguarsi agli obblighi imposti dalla normativa sopracitata.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'S' followed by a checkmark-like flourish.

Si evidenzia che, in seguito alla introduzione del Piano Anticorruzione, sarà necessario adeguare tempestivamente anche il Modello di Organizzazione Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 già adottato dalla Società al fine di renderlo coerente con le modifiche al sistema di controllo interno imposte dal Piano Anticorruzione ex lege 190/2012.

L'OdV provvederà pertanto a verificare il completamento e l'adeguatezza delle azioni poste in essere dalla Società.

Il Piano di vigilanza per l'anno 2015 sarà pertanto focalizzato:

- sull' attivazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e nomina del relativo Responsabile in attuazione della legge 190/2012 da parte della società che dovrà prevedere specifici protocolli di controllo e procedure (linee guida) al fine di ridurre il rischio di commissione di reati presupposto introdotti dalla legge 190/2012;
- sugli adempimenti a carico della Società in relazione alla pubblicità, anche sul proprio sito internet, verso i cittadini e le Pubbliche Amministrazioni vigilanti i "Piani di Prevenzione della Corruzione"
- sull' aggiornamento del Modello 231/2001 successivo all'approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione da parte del Cda di Vega Scarl;
- sulla formazione del personale dipendente e degli Amministratori;
- sui reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento al monitoraggio delle azioni conseguenti a precedenti programmi di recepimento, l'OdV segnala che è stato completato l'audit sulla sicurezza a cura di Vega Engineering S.r.l. che ha evidenziato azioni di miglioramento riguardanti l'assetto del sistema sicurezza nella azienda. A tale riguardo l'Amministratore Delegato ha incaricato la dott.ssa Gabriella Chiellino, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), a predisporre tutte le adeguate azioni correttive.

2. Vigilanza sull'effettività del modello 231

Con riferimento alle attività di vigilanza sulla effettività del modello 231, che hanno avuto come riferimento temporale l'esercizio 2014, l'OdV si è concentrato sulla verifica dei comportamenti da parte dei lavoratori relativamente alle fattispecie di reati previsti dal Modello 231.

In concreto l'OdV ha preliminarmente effettuato una analisi della situazione corrente, funzionale alla rilevazione dei processi aziendali da un punto di vista informativo ed organizzativo, attuata attraverso l'esame della documentazione aziendale (organigrammi, mansionari, procedure, principali processi operativi, verbali del Consiglio d'Amministrazione, procure, bilancio, ecc.), attività condotta al fine di identificare in quali processi aziendali e secondo quali modalità si possono potenzialmente realizzare i reati. Ne è derivata una rappresentazione dei Processi Sensibili, dei controlli già esistenti e delle relative criticità con

particolare “focus” sugli elementi di “compliance” e controllo specifici per soddisfare i requisiti del Modello 231.

Sulla base della mappatura dei processi sensibili l'Odv ha successivamente condotto una serie d'interviste con i soggetti chiave in essi coinvolti nell'ambito della struttura aziendale mirate all'approfondimento ed al controllo dei Processi Sensibili (procedure/prassi esistenti; verificabilità, congruenza e coerenza delle operazioni; separazione delle responsabilità; documentabilità dei controlli, ecc.) con l'obiettivo di individuare le azioni di miglioramento del sistema di controllo interno (processi e procedure) e dei requisiti organizzativi essenziali per la definizione di un modello “specifico” di organizzazione, gestione e controllo coerente con la norma di riferimento.

Con riferimento alle nuove classi di reato per cui è in corso l'adeguamento del modello, l'OdV si riserva di programmare le opportune attività di vigilanza non appena aggiornato il modello 231.

3. Cura dei flussi informativi di competenza con gli Organi e le Funzioni aziendali

Nel corso del periodo non sono state ricevute dall'Odv, nè da dipendenti nè da consulenti, collaboratori e partner commerciali, segnalazioni inerenti:

- la commissione o il ragionevole pericolo di commissione di reati contemplati nel D.Lgs 231/01;
- la violazione o presunta violazione del Modello 231;
- l'applicazione di sanzioni connesse con la violazione del modello 231;
- comportamenti in generale non in linea con il Modello.

Nel periodo, inoltre, non è pervenuta all' OdV alcuna segnalazione in merito alla violazione dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello 231.

Con riferimento ai flussi informativi previsti dal Modello 231 e dal sistema normativo della società, sono stati effettuati:

- diversi incontri con il responsabile amministrativo della Società;
- un incontro con il Presidente dott. Daniele Moretto e la sig.ra Manola Pesce (in data 14 febbraio 2014);
- un incontro con il sig. Paolo Cagnin, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- tre incontri con il nuovo Presidente rag. Angelo Begelle e l' Amministratore Delegato ing. Tommaso Santini della Società (rispettivamente in data 3 settembre, 24 ottobre e 5 dicembre 2014);
- due incontri con l'ing. Maria Silva Chinellato di Vega Engineering S.r.l., intervento svolto per la verifica della situazione di conformità a norme e standard vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in Vega Scarl (in data 3 e 11 novembre 2014);
- un incontro con il Collegio Sindacale (in data 12 novembre 2014).

4. Attività di formazione

L'Odv informa che nel periodo in esame è stata svolta pianificata ed erogata attività di formazione con i dipendenti della Società allo scopo di mantenere le conoscenze in merito al Modello 231 ed al Codice Etico al termine dei quali si è effettuata la valutazione della efficacia della formazione. L'Odv ha inoltre ricevuto notizia dall' Ing. Tommaso Santini, A.D. della Società, che quest'ultimo ha svolto la formazione in ambito 231 presso Condotte Immobiliare S.p.a.

L'Organismo, preso atto di quanto sopra, raccomanda alla Direzione Aziendale di continuare a porre la massima attenzione nella programmazione di adeguati eventi formativi rivolti al personale della Società circa le tematiche relative al Modello 231 ed al Codice Etico e di essere tempestivamente informato nel caso sorgessero criticità significative nell'erogazione delle attività formative e/o informative.

5. Attività di comunicazione

L'OdV ha preso atto che la Società nel periodo ha provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Venezia, febbraio 2015

L'Organismo di Vigilanza
Dott. Daniele Tozzato

